

COMUNE DI VENAUS

Provincia di Torino

Via Roma 4 - 10050 VENAUS - TO - Tel 0122/505001 - Fax 0122/50385

tecnico@comune.venaus.to.it

Variante strutturale al PRGC – per l'adeguamento al PAI Legge Regionale 26/01/2007 n. 1 VERBALE CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

In data 15 Dicembre alle ore 10,30 a seguito di convocazione via Fax prot. 002726 del 17/11/2001, si è tenuta in Torino presso la sede della **Provincia di Torino in C.so Lanza 75** – la **seconda seduta della conferenza di Pianificazione sul progetto preliminare di variante strutturale al PRG vigente di adeguamento al PAI-**

Partecipano alla seduta:

Per IL COMUNE DI VENAUS

- Geom. Nilo DURBIANO Sindaco del Comune

Per la Regione Piemonte

- Arch. Raffaele MADARO Dirigente Settore Copianificazione delegato della Regione Piemonte
- Geom. Osvaldo ACTIS Funzionario Settore Copianificazione della Regione Piemonte.

Per la Provincia di Torino

- Arch. Gianfranco FIORA Dirigente Servizio Urbanistica delegato della Provincia di Torino
- Geom. Alessandro MARINO Funzionario della Provincia di Torino

Partecipano alla seduta

- Geom. Mauro ROSSETTO Tecnico Comunale con funzioni di Segretario verbalizzante
- Geologo Dario FONTAN Professionista incaricato Comune di Venaus
- Arch. Edoardo GIANOLI Professionista Incaricato Variante PRGC

Apri la seduta il Sindaco che dopo i saluti convenevoli richiede l'autorizzazione di poter registrare su supporto digitale la conferenza al fine di una più precisa trascrizione del verbale e per conservare l'originale della seduta agli atti.

Passa quindi la parola all'Arch. Gianoli che consegna copia ai funzionari della Regione e della Provincia del documento con le ultime modifiche concordate nella riunione precedente ad integrazione degli atti precedenti e si forniscono precisazioni in merito al vallo paravalanghe in previsione di realizzazione;

Prende la parola l'Ing. Madaro che consegna il parere conclusivo della Regione Piemonte al Comune ed alla Provincia di Torino avente esito positivo relativamente al contenuto della variante al PAI e ritiene conclusa le conferenze di pianificazione.

passa quindi la parola al Geom. Actis al fine dell'illustrazione dei contenuti del parere:

Il geom Actis nel dare atto che il documento tecnico trasmesso dal Comune tende a recepire alcune delle prime valutazioni e considerazioni espresse nel corso della seduta dell'8 novembre scorso precisa che le richieste di modifica contenute nel parere regionale

sono state formulate tenendo conto delle proposte riportate in tale documento e delle soluzioni ritenute compatibili.

Infatti, sulla base di quanto dichiarato dal geologo dott. Fontan relativamente alla avvenuta realizzazione di buona parte delle opere di riassetto e difesa idraulica per la mitigazione del dissesto si può ritenere ammissibile la richiesta comunale di una applicazione più elastica delle prescrizioni dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e dal PAI per gli interventi edilizi ammessi nella fase transitoria nelle aree in classe di rischio IIIb.2 e IIb.3, in relazione anche delle nuove disposizioni introdotte al pt.6 dell'Allegato A alla DGR 7/4/2011. Il processo evolutivo introdotto alla Circolare 7/LAP apporta alcuni elementi di chiarimento nell'applicazione del concetto di carico antropico consentendo di valutare, in funzione delle rilevate condizioni di pericolosità e rischio presenti sul territorio comunale, l'introduzione nei piani regolatori di prescrizioni regolamentari specifiche volte a individuare interventi edilizi, destinazioni e quantità edificatorie che possano ritenersi compatibili con il livello di criticità emerso dagli studi geologici predisposti a supporto degli stessi strumenti urbanistici.

Evidenzia inoltre che il piano casa è una legge con disposizioni che permette interventi che esulano dal PRC con applicativi in deroga alle normative dello strumento urbanistico del comune e pertanto si potrà valutare di volta in volta gli interventi proposti provvedendo alla verifica degli stessi in base ai tipi di interventi previsti dal PRG nelle varie zone.

Si chiede pertanto al Comune di stralciare i riferimenti previsti sulle norme e tavole grafiche relative al piano casa e di apportare le relative modifiche e correzioni come concordato, fatto salvo nel contempo il documento proposto su cui dovranno essere apportate le modificazioni richieste.

L'arch. Gianoli assicura che lo stralcio planimetrico modificato verrà inserito sulla base cartografica integrando le tavole di PRGC ed evidenziando le modifiche al fine di avere un documento definitivo unico di facile consultazione.

Prende la parola L'arch. Fiora della Provincia di Torino che consegna il parere della Provincia che si compone della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1203-43846/11 e la Determinazione Dirigenziale del Settore Urbanistico sia al Comune sia alla Regione.

Precisa che sul parere integrato della Provincia viene dichiarata la compatibilità territoriale al P.T. con la delibera suddetta demandando alla struttura il parere tecnico del Dirigente Settore Urbanistica;

Passa quindi alla lettura delle osservazioni della determina evidenziato i contenuti del (punto a) e b) della determina.

L'arch Gianoli evidenzia che le problematiche individuate nel punto a) del dispositivo della determina di fatto si ritengono superate con il documento formale presentato dal Comune e concordato nelle precedenti riunioni dei tavoli di copianificazione che forniscono già una risposta a tale problematica.

L'Arch. Fiora prende atto di quanto prodotto dal Comune che di fatto definisce le problematiche espresse al punto a) della Determinazione Dirigenziale della Provincia Servizio Urbanistico ed a seguito di discussione ed approfondimenti a chiarimento ed interpretazione di quanto prodotto dal Comune ed accertato che viene demandata alla Regione Piemonte le leggi regionali e che tutte le verifiche sul rischio idrogeologico sono state espletate dai servizi regionali preposti, concorda di adeguare il parere della Provincia allineandolo al parere della Regione Piemonte ponendo quindi in evidenza che a seguito del dibattito in questa fase del tavolo finale di copianificazione, con il presente verbale il parere della provincia viene allineato al parere della Regione.

Si definisce quindi che il Progetto definitivo aggiornato con le ultime modifiche concordate sarà approvato dal Consiglio Comunale, la deliberazione pubblicato sul BUR e trasmessa in copia con i vari allegati alla Regione Piemonte: Settore Copianificazione Urbanistica ed alla Direzione Opere Pubbliche e Difesa del suolo, ed alla Provincia di Torino Servizio Urbanistico in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 97/04/11 n. 31-1844.

Si procede quindi alla firma del verbale della seduta precedente e si chiude la conferenza.

Si precisa che la conferenza è stata integralmente registrata su supporto informatico e su richiesta può essere integralmente fornita in copia

IL VERBALIZZANTE

Mauro Rossetto

IL SINDACO

Nilo Durbiano